



Scienze umane e pedagogiche

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura francese II

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura francese II:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura francese II: esame orale
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale a partire dalle prime forme di scrittura, fino all'invenzione della stampa e ai progressi dell'editoria. Inoltre, le capacità di comprensione sviluppate consentiranno ai discenti di elaborare idee originali, in un contesto di ricerca, nel campo della bibliografia, della biblioteconomia e della storia della lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del corso gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite nell'affrontare tematiche connesse al settore della biblioteconomia, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale. Inoltre, saranno in grado di realizzare autonomamente un percorso di ricerca con l'impiego di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate - nel campo della biblioteconomia - determinando giudizi autonomi in merito a tematiche attinenti alla storia del libro e dei mezzi di comunicazione, alle strategie di ricezione e alle tecniche di trasmissione della cultura e del sapere, dalla nascita delle prime scritture alla rivoluzione del libro elettronico.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di trasmettere informazioni, idee, problemi e

soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, riguardo ai temi di storia della scrittura e ad aspetti della storia europea del libro e di esporre sulle operazioni di gestione dei servizi della biblioteca.

Capacità di apprendimento

A conclusione del corso gli studenti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare con metodo adeguato e in piena autonomia nel campo della biblioteconomia, attraverso la selezione e l'utilizzazione di risorse e strumenti repertoriali e bibliografici, sia nell'ambito dei patrimoni librari italiani che di quelli stranieri.

Obiettivi formativi

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura francese II

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far acquisire, all'interno di un percorso di studi mirato alla 'specializzazione', competenze atte a compiere autonomamente un percorso di ricerca con l'ausilio di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica.

In particolare, gli obiettivi formativi del corso prevedono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle stesse in merito a:

- I) Biblioteca e formazione
- II) Tecniche e strumenti per la ricerca bibliografica
- III) Conservazione e fruizione del patrimonio librario
- IV) Storia del libro nella civiltà europea

Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche. La biblioteca come struttura organizzata di trasmissione verticale e di diffusione orizzontale del sapere. Sistemi bibliotecari. Tecniche catalografiche

Fondamenti di storia del libro. I diversi sistemi scrittori dall'età antica ai nostri giorni. Il rotolo. Il volume manoscritto. La nascita delle prime biblioteche. L'invenzione della stampa. I primi libri a stampa e l'Umanesimo. La produzione e il commercio librario nell'Europa moderna, fino al XIX secolo. L'era dei mezzi elettronici e del digitale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti (a cura di), Biblioteche & formazione. Dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.
- R. Pensato, Corso di bibliografia, Milano, Editrice Bibliografica, ultima edizione
- M. Henri-Jean, Storia e potere della scrittura (trad. M. Garin), Bari, Laterza, 2009

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura inglese II

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura inglese II:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura inglese II: esame orale
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale a partire dalle prime forme di scrittura, fino all'invenzione della stampa e ai progressi dell'editoria. Inoltre, le capacità di comprensione sviluppate consentiranno ai discenti di elaborare idee originali, in un contesto di ricerca, nel campo della bibliografia, della biblioteconomia e della storia della lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del corso gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite nell'affrontare tematiche connesse al settore della biblioteconomia, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale. Inoltre, saranno in grado di realizzare autonomamente un percorso di ricerca con l'impiego di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate - nel campo della biblioteconomia - determinando giudizi autonomi in merito a tematiche attinenti alla storia del libro e dei mezzi di comunicazione, alle strategie di ricezione e alle tecniche di trasmissione della cultura e del sapere, dalla nascita delle prime scritture alla rivoluzione del libro elettronico.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, riguardo ai temi di storia della scrittura e ad

aspetti della storia europea del libro e di esporre sulle operazioni di gestione dei servizi della biblioteca.

Capacità di apprendimento

A conclusione del corso gli studenti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare con metodo adeguato e in piena autonomia nel campo della biblioteconomia, attraverso la selezione e l'utilizzazione di risorse e strumenti repertoriali e bibliografici, sia nell'ambito dei patrimoni librari italiani che di quelli stranieri.

Obiettivi formativi

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura inglese II

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far acquisire, all'interno di un percorso di studi mirato alla 'specializzazione', competenze atte a compiere autonomamente un percorso di ricerca con l'ausilio di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica.

In particolare, gli obiettivi formativi del corso prevedono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle stesse in merito a:

- I) Biblioteca e formazione
- II) Tecniche e strumenti per la ricerca bibliografica
- III) Conservazione e fruizione del patrimonio librario
- IV) Storia del libro nella civiltà europea

Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche. La biblioteca come struttura organizzata di trasmissione verticale e di diffusione orizzontale del sapere. Sistemi bibliotecari. Tecniche catalografiche

Fondamenti di storia del libro. I diversi sistemi scrittori dall'età antica ai nostri giorni. Il rotolo. Il volume manoscritto. La nascita delle prime biblioteche. L'invenzione della stampa. I primi libri a stampa e l'Umanesimo. La produzione e il commercio librario nell'Europa moderna, fino al XIX secolo. L'era dei mezzi elettronici e del digitale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti (a cura di), Biblioteche & formazione. Dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.
- R. Pensato, Corso di bibliografia, Milano, Editrice Bibliografica, ultima edizione
- M. Henri-Jean, Storia e potere della scrittura (trad. M. Garin), Bari, Laterza, 2009

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura spagnola II

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura spagnola II:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura spagnola II: esame orale
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale a partire dalle prime forme di scrittura, fino all'invenzione della stampa e ai progressi dell'editoria. Inoltre, le capacità di comprensione sviluppate consentiranno ai discenti di elaborare idee originali, in un contesto di ricerca, nel campo della bibliografia, della biblioteconomia e della storia della lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del corso gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite nell'affrontare tematiche connesse al settore della biblioteconomia, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale. Inoltre, saranno in grado di realizzare autonomamente un percorso di ricerca con l'impiego di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate - nel campo della biblioteconomia - determinando giudizi autonomi in merito a tematiche attinenti alla storia del libro e dei mezzi di comunicazione, alle strategie di ricezione e alle tecniche di trasmissione della cultura e del sapere, dalla nascita delle prime scritture alla rivoluzione del libro elettronico.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di trasmettere informazioni, idee, problemi e

soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, riguardo ai temi di storia della scrittura e ad aspetti della storia europea del libro e di esporre sulle operazioni di gestione dei servizi della biblioteca.

Capacità di apprendimento

A conclusione del corso gli studenti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare con metodo adeguato e in piena autonomia nel campo della biblioteconomia, attraverso la selezione e l'utilizzazione di risorse e strumenti repertoriali e bibliografici, sia nell'ambito dei patrimoni librari italiani che di quelli stranieri.

Obiettivi formativi

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura spagnola II

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far acquisire, all'interno di un percorso di studi mirato alla 'specializzazione', competenze atte a compiere autonomamente un percorso di ricerca con l'ausilio di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica.

In particolare, gli obiettivi formativi del corso prevedono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle stesse in merito a:

- I) Biblioteca e formazione
- II) Tecniche e strumenti per la ricerca bibliografica
- III) Conservazione e fruizione del patrimonio librario
- IV) Storia del libro nella civiltà europea

Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche. La biblioteca come struttura organizzata di trasmissione verticale e di diffusione orizzontale del sapere. Sistemi bibliotecari. Tecniche catalografiche

Fondamenti di storia del libro. I diversi sistemi scrittori dall'età antica ai nostri giorni. Il rotolo. Il volume manoscritto. La nascita delle prime biblioteche. L'invenzione della stampa. I primi libri a stampa e l'Umanesimo. La produzione e il commercio librario nell'Europa moderna, fino al XIX secolo. L'era dei mezzi elettronici e del digitale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti (a cura di), Biblioteche & formazione. Dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.
- R. Pensato, Corso di bibliografia, Milano, Editrice Bibliografica, ultima edizione
- M. Henri-Jean, Storia e potere della scrittura (trad. M. Garin), Bari, Laterza, 2009

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura tedesca II

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura tedesca II:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura tedesca II: esame orale
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale a partire dalle prime forme di scrittura, fino all'invenzione della stampa e ai progressi dell'editoria. Inoltre, le capacità di comprensione sviluppate consentiranno ai discenti di elaborare idee originali, in un contesto di ricerca, nel campo della bibliografia, della biblioteconomia e della storia della lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del corso gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite nell'affrontare tematiche connesse al settore della biblioteconomia, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale. Inoltre, saranno in grado di realizzare autonomamente un percorso di ricerca con l'impiego di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate - nel campo della biblioteconomia - determinando giudizi autonomi in merito a tematiche attinenti alla storia del libro e dei mezzi di comunicazione, alle strategie di ricezione e alle tecniche di trasmissione della cultura e del sapere, dalla nascita delle prime scritture alla rivoluzione del libro elettronico.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di trasmettere informazioni, idee, problemi e

soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, riguardo ai temi di storia della scrittura e ad aspetti della storia europea del libro e di esporre sulle operazioni di gestione dei servizi della biblioteca.

Capacità di apprendimento

A conclusione del corso gli studenti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare con metodo adeguato e in piena autonomia nel campo della biblioteconomia, attraverso la selezione e l'utilizzazione di risorse e strumenti repertoriali e bibliografici, sia nell'ambito dei patrimoni librari italiani che di quelli stranieri.

Obiettivi formativi

Bibliografia e biblioteconomia + Letteratura tedesca II

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far acquisire, all'interno di un percorso di studi mirato alla 'specializzazione', competenze atte a compiere autonomamente un percorso di ricerca con l'ausilio di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica.

In particolare, gli obiettivi formativi del corso prevedono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle stesse in merito a:

- I) Biblioteca e formazione
- II) Tecniche e strumenti per la ricerca bibliografica
- III) Conservazione e fruizione del patrimonio librario
- IV) Storia del libro nella civiltà europea

Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche. La biblioteca come struttura organizzata di trasmissione verticale e di diffusione orizzontale del sapere. Sistemi bibliotecari. Tecniche catalografiche

Fondamenti di storia del libro. I diversi sistemi scrittori dall'età antica ai nostri giorni. Il rotolo. Il volume manoscritto. La nascita delle prime biblioteche. L'invenzione della stampa. I primi libri a stampa e l'Umanesimo. La produzione e il commercio librario nell'Europa moderna, fino al XIX secolo. L'era dei mezzi elettronici e del digitale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti (a cura di), Biblioteche & formazione. Dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.
- R. Pensato, Corso di bibliografia, Milano, Editrice Bibliografica, ultima edizione
- M. Henri-Jean, Storia e potere della scrittura (trad. M. Garin), Bari, Laterza, 2009

Bibliografia e biblioteconomia + Letterature comparate

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08117
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Bibliografia e biblioteconomia + Letterature comparate:</i> Concetta Giliberto (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Bibliografia e biblioteconomia + Letterature comparate: esame orale
Ricevimento:	Concetta Giliberto: Giovedì, dalle 10.30 alle 12.00, Edificio 15, Viale delle Scienze, V Piano. - email: concetta.giliberto@unipa.it - telefono: 091.23896306

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale a partire dalle prime forme di scrittura, fino all'invenzione della stampa e ai progressi dell'editoria. Inoltre, le capacità di comprensione sviluppate consentiranno ai discenti di elaborare idee originali, in un contesto di ricerca, nel campo della bibliografia, della biblioteconomia e della storia della lettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del corso gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità acquisite nell'affrontare tematiche connesse al settore della biblioteconomia, in riferimento alla storia dei media nella civiltà occidentale. Inoltre, saranno in grado di realizzare autonomamente un percorso di ricerca con l'impiego di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate - nel campo della biblioteconomia - determinando giudizi autonomi in merito a tematiche attinenti alla storia del libro e dei mezzi di comunicazione, alle strategie di ricezione e alle tecniche di trasmissione della cultura e del sapere, dalla nascita delle prime scritture alla rivoluzione del libro elettronico.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti saranno un grado di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, riguardo ai temi di storia della scrittura e ad aspetti della storia europea del libro e di esporre sulle operazioni di gestione dei servizi della biblioteca.

Capacità di apprendimento

A conclusione del corso gli studenti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare con metodo adeguato e in piena autonomia nel campo della biblioteconomia, attraverso la selezione e l'utilizzazione di risorse e strumenti repertoriali e bibliografici, sia nell'ambito dei patrimoni librari italiani che di quelli stranieri.

Obiettivi formativi

Bibliografia e biblioteconomia + Letterature comparate

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far acquisire, all'interno di un percorso di studi mirato alla 'specializzazione', competenze atte a compiere autonomamente un percorso di ricerca con l'ausilio di una strumentazione repertoriale e bibliografica cartacea ed elettronica.

In particolare, gli obiettivi formativi del corso prevedono lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle stesse in merito a:

- I) Biblioteca e formazione
- II) Tecniche e strumenti per la ricerca bibliografica
- III) Conservazione e fruizione del patrimonio librario
- IV) Storia del libro nella civiltà europea

Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche. La biblioteca come struttura organizzata di trasmissione verticale e di diffusione orizzontale del sapere. Sistemi bibliotecari. Tecniche catalografiche

Fondamenti di storia del libro. I diversi sistemi scrittori dall'età antica ai nostri giorni. Il rotolo. Il volume manoscritto. La nascita delle prime biblioteche. L'invenzione della stampa. I primi libri a stampa e l'Umanesimo. La produzione e il commercio librario nell'Europa moderna, fino al XIX secolo. L'era dei mezzi elettronici e del digitale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- Claudio Gamba e Maria Laura Trapletti (a cura di), Biblioteche & formazione. Dall'information literacy alle nuove sfide della società dell'apprendimento, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.
- R. Pensato, Corso di bibliografia, Milano, Editrice Bibliografica, ultima edizione
- M. Henri-Jean, Storia e potere della scrittura (trad. M. Garin), Bari, Laterza, 2009



Ecologia

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	11802
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	BIO/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Filosofia dell'educazione + Ermeneutica filosofica

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08124
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia dell'educazione + Ermeneutica filosofica:</i> Leonardo Samonà (Professore ordinario)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
Metodi di valutazione:	Filosofia dell'educazione + Ermeneutica filosofica: esame orale
Ricevimento:	Leonardo Samonà: Giovedì 9.30-13.30 a Palermo, viale delle Scienze, Edificio 15, piano IV. Durante il corso il ricevimento viene eventualmente modificato in relazione all'orario delle lezioni - email: leonardo.samona@unipa.it - telefono: 09123895431

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione più estese e rafforzate rispetto a quelle tipicamente associate al primo ciclo. Capacità di ricerca e di interpretazione autonome

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capaci di applicare le conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi, anche in ambiti interdisciplinari connessi al proprio settore di studio

Autonomia di giudizio

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, risolvendo problemi teorici imprevisti, capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite

Abilità comunicative

Capacità di comunicare in modo chiaro e linguisticamente ricco i contenuti filosofici, introducendo alle questioni teoriche di fondo anche interlocutori non specialisti

Capacità di apprendimento

Sviluppo di capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo

Obiettivi formativi

Filosofia dell'educazione + Ermeneutica filosofica

Obiettivo del corso è sia la capacità di ricerca e di giudizio critico autonomo sui testi della tradizione filosofica, sia la capacità di sostenere una tesi con argomenti plausibili sulle questioni aperte del dibattito filosofico contemporaneo. La responsabilità nella ricerca e nel sostegno alle proprie tesi, la capacità di risalire ai principi e di riconoscere eventuali punti deboli e contraddizioni si aggiungono come ulteriori obiettivi dell'insegnamento.

In particolare obiettivo del corso è la comprensione dei presupposti ontologico-esistenziali legati al carattere temporale dell'esistenza e alla storicità nonché ai rapporti tra temporale e intemporale. Sullo sfondo una riflessione sul tema del "principio speranza" e dei legami tra filosofia ermeneutica e temporalità

La domanda kantiana: "cosa mi è lecito sperare"

Utopia, speranza, storia: Bloch, Rosenzweig, Benjamin

Il "sillogismo della speranza" e la questione dei postulati

Riflessioni kantiane sulla storia

Elementi dialettici nel sillogismo della speranza' Domande critiche a Kant

Esistenza, temporalità, speranza

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

. Kant, Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del Giudizio, Laterza o altro, passi scelti

Filosofia dell'educazione + Filosofia della comunicazione

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08125
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Filosofia dell'educazione + Filosofia della religione

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08126
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia dell'educazione + Filosofia della religione:</i> Rosaria Caldarone (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Filosofia dell'educazione + Filosofia della religione: esame orale
Ricevimento:	Rosaria Caldarone: Giovedì 10-12,30 - email: rossary@libero.it; - telefono: 3479072581

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di leggere, comprendere e interpretare il testo filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione dei testi scritti e rilevamento dei contenuti di fondo.

Autonomia di giudizio

Capacità di riconoscere, identificare i concetti filosofici ed esprimere proprie valutazioni critiche.

Abilità comunicative

Capacità di commentare il testo utilizzando un linguaggio filosofico adeguato.

Capacità di apprendimento

Capacità di cogliere e di acquisire la trama concettuale delle opere.

Obiettivi formativi

Filosofia dell'educazione + Filosofia della religione

Obiettivo dell'insegnamento é la conoscenza del rapporto fra "filosofia" e "religione" in un filosofo della storia della filosofia e il riconoscimento della tesi specifica del filosofo.

Filosofia e Religione nell'epoca di Hegel

La filosofia hegeliana

Posto della religione nel sistema hegeliano

Il concetto di religione

L'osservazione empirica della religione
Il concetto speculativo di religione
Religione naturale, religione dello spirito finito, religione manifesta
Il culto
Religione cristiana e sistema hegeliano
Il dibattito contemporaneo su Filosofia e Religione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Hegel, Lezioni di Filosofia della religione Vol. I, Ed. Guida. (parte da studiare: Corso del 1824)

Laboratorio di informatica e tirocinio

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08112
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di informatica e tirocinio:</i> Filippo Cammarata (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di informatica e tirocinio:
Ricevimento:	Filippo Cammarata: Viale delle Scienze, edificio 15, primo piano, aula informatica, in coda alle lezioni o da concordare tramite e-mail. - email: filippo.cammarata@unipa.it - telefono: 091 6195581

Obiettivi formativi

Laboratorio di informatica e tirocinio

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale:</i> Livia Romano (Ricercatore) <i>Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale:</i> Pietro Maltese (Professore a contratto)
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI. ESERCITAZIONI IN AULA Lavoro di gruppo: stesura di un progetto interculturale Lezioni Frontali; Esercitazioni in Aula
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale: esame orale, tesina Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale: esame orale
Ricevimento:	Livia Romano: giovedì ore 10.30-12.30, ed. 15 - IV piano - email: liviom@libero.it - telefono: 3280611315 Pietro Maltese: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità che estendano e rafforzino quelle solitamente associate al primo ciclo. L'obiettivo è quello di fornire e veicolare strumenti che consentano di elaborare idee anche originali, magari anche in un contesto di ricerca, in ordine alle questioni dell'interrelazione tra mondo della formazione e società, con particolare riferimento all'universo della produzione contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di capacità di applicare le conoscenze per comprendere i nodi fondamentali dei problemi che caratterizzano l'intervento dei processi educativi non esclusivamente nell'ambito scolastico ma nel più ampio contesto macrosociale.

Autonomia di giudizio

Acquisizione di quelle capacità sufficienti ad integrare le conoscenze per formulare giudizi razionali e coerenti anche a partire da informazioni limitate o incomplete. La specificità disciplinare della Pedagogia Sociale induce, inoltre, a prevedere il rafforzamento della capacità di attivare riflessioni

pertinenti alle responsabilità sociali ed etiche collegate alla funzione dell'educazione.

Abilità comunicative

Acquisizioni di uno spettro di abilità di ordine comunicativo tali da potere attivare la comunicazione sia con interlocutori specialisti che con non-specialisti.

Capacità di apprendimento

Lo sviluppo di capacità di apprendimento che mettano gli studenti e le studentesse nella ottimale condizione di proseguire gli studi anche in modo auto-diretto o autonomo.

Obiettivi formativi

Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale

- CONOSCENZA TEORICA ED EPISTEMOLOGICA DELLE TEMATICHE EDUCATIVO-INTERCULTURALI
- CONOSCENZE E COMPETENZE PEDAGOGICO-PROGETTUALI
- CONOSCENZE E COMPETENZE METODOLOGICHE
- COMPETENZE COMUNICATIVO-RELAZIONALI
- CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER LA RICERCA IN SITUAZIONI INTERCULTURALI
- CAPACITA' APPLICATIVE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RICERCHE EDUCATIVO-INTERCULTURALI
- CAPACITA' DI UTILIZZARE BIBLIOTECHE, ARCHIVI, RIVISTE E PERIODICI
- CAPACITA' DI ELABORARE UN METODO SCIENTIFICO E PERSONALE DI STUDIO
- CAPACITA' DI GIUDIZIO CRITICO E AUTONOMO SU TEMI CHE RIGUARDANO L'INTERCULTURALITA'
- CAPACITA' DI ELABORARE PROGETTI DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE
- CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO DI INTERCONNESSIONE TRA LA PEDAGOGIA INTERCULTURALE E LA RIFLESSIVITA' PEDAGOGICA
- APPROCCIO SCIENTIFICO ALLO STUDIO DEI TESTI PROPOSTI
- COMPETENZA NELL'UTILIZZO DEL LESSICO DI BASE DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE

La Pedagogia Interculturale e il tema della differenza

Le tracce dell'altro nel pensiero religioso

La costruzione dell'identità tra modello eurocentrico e modello esotico

Pratiche e politiche di un'educazione al dialogo e alla pace

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

R. Mantegazza, Manuale di pedagogia interculturale, Franco Angeli, Milano 2006

G. Pasqualotto, East & West. Identità e dialogo interculturale, Marsilio, Venezia 2003

Obiettivi formativi

Pedagogia interculturale + Pedagogia sociale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Comprendere la complessità delle contemporanee articolazioni della relazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro, che si fanno particolarmente intricate nel contesto attuale definito da più di un commentatore come postfordismo o capitalismo cognitivo.

OBIETTIVI FORMATIVI DI OGNI SINGOLO ARGOMENTO

- 1) Rendere chiare le differenze tra il modello di produzione fordista e quello postfordista
- 2) Illuminare, nell'ottica di un'analisi della relazione tra formazione e lavoro, i differenti stili e le differenti modalità educative che s'impongono nell'epoca fordista ed in quella postfordista
- 3) Soffermarsi sul fatto della flessibilità/precarietà per ciò che concerne la capacità soggettiva di proporre e produrre una narrazione coerente del sé
- 4) Offrire una ricostruzione critica della teoria del capitale sociale e del capitale umano
- 5) Soffermarsi sul cosiddetto principio educativo di Antonio Gramsci che è fortemente interrelato all'affermazione dell'industrialismo fordista. Ciò al fine di approfondire la relazione tra scuola e società e di illuminare come gli antefatti sostanziali della prima derivino sì dai movimenti fattuali della seconda, e tuttavia l'attività educativa contribuisca parimenti a mutare le condizioni del mondo socio-produttivo.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

M. Marino (a cura di), Il ritorno di Sisifo. Lavoro e formazione nella società della conoscenza, Anicia, Roma 2007; A. Gramsci, Quaderno 22 e Quaderno 12, in Quaderni del carcere, Edizione critica a cura di Valentino Gerratana, Einaudi, Torino 1975; P. Maltese, Il problema politico come problema pedagogico in Antonio Gramsci, Anicia, Roma 2008; F. Cambi e M. G. Contini (a cura di), Investire in creatività. La formazione professionale nel presente e nel futuro, Carocci, Roma 2002

Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i> Lorenzo Kirchner (Ricercatore) <i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i> Marisa Marino (Professore ordinario) <i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i> Pietro Maltese (Professore a contratto)
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali con la possibilità di intervento e discussione. Lezioni Frontali, Esercitazioni in Aula
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	<i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i> esame scritto <i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i> esame orale <i>Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia:</i>
Ricevimento:	Lorenzo Kirchner: Lunedì, ore 09.30-12.00 (non oltre), v.le delle scienze, edificio 15, IV piano - email: lorkirchner@libero.it - telefono: 091/23895424 Marisa Marino: - email: - telefono: Pietro Maltese: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia

CdL specialistico in Scienze umane e pedagogiche - indirizzo [6 Cfu]

Il anno di corso, a.a. 2009/2010

Letteratura per l'infanzia

Prof. Lorenzo Kirchner

Il modello ermeneutico testuale applicato ad un testo della letteratura per l'infanzia:

Pinocchio di Collodi

Il testo collodiano passa per essere uno dei più noti della letteratura italiana, e ha contribuito ad arricchire l'immaginario comune quanto il patrimonio dei detti proverbiali. Entrambi sono frutto di una specifica lettura ed interpretazione del testo, avvenute sovente sotto l'egida di un concreto modello pedagogico di carattere autoritario. Eppure il testo, indagato meglio, offre ben altre logiche argomentative e psicologiche appena si abbandona la posizione del maestro educatore, abituato ad ascoltare solo la propria voce.

Il corso ha come obiettivo la ricognizione del testo di Pinocchio, le avventure di un burattino in quanto documento fondamentale delle contraddizioni e antagonismi di carattere politico, economico, sociale, pedagogico-educative dell'età umbertina. L'approccio ermeneutico intende svelare quel discorso sotteso che la stessa mano dell'autore continua a mimetizzare.

Bibliografia:

P. Boero / C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma-Bari 2009.

C. Collodi, Pinocchio, intr. e commento critico di F. Tempesti, Feltrinelli, Milano, 2002 o altra edizione del testo del 1883.

E. De Amicis, Cuore, qualsiasi edizione.

La bibliografia è soggetto ad adeguamenti personali e sarà integrata da testi dati in fotocopia.

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma di esame scritto in base al calendario degli appelli d'esame stabilito dal Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione.

Palermo, 24/08/2009

Lorenzo Kirchner

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Cfr. programma.

Obiettivi formativi

Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Comprendere la necessità di individuare in ogni modello scolastico le finalità etico-politiche che ne sono alla base. Avere la capacità di giudicarle pedagogicamente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO DI OGNI SINGOLO ARGOMENTO

- 1) Comprendere la sostanziale differenza che intercorre tra la storia della scuola e la sociologia dell'educazione che apparentemente si esercita sullo stesso campo di indagine.
- 2) Essere in grado di effettuare una ricognizione critica, nel caso specifico "pedagogica", nell'ambito di modelli scolastici passati e presenti per formulare un giudizio critico.
- 3) Conoscere la consistenza teorica e la performatività pratica di alcuni significativi modelli di scuola e/o di istituzioni educative.

Storia della scuola e sociologia dell'educazione: campi di indagine, metodi, finalità a confronto

La scuola italiana di I e di II grado nella storia del Paese (le principali Riforme)

Esame critico di un modello scolastico significativo e sue implicazioni etico-politiche

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

M. Marino, Echi dall'Isola - 1880. Ideologie e contestualizzazioni nella formazione dei maestri, Palermo, 1996

Obiettivi formativi

Storia della scuola e delle istituzioni educative - Pedagogia sociale - Letteratura per l'infanzia

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08132
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea:</i> Lucia Bonafede (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezione frontale
Metodi di valutazione:	Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Lucia Bonafede: Martedì ore 9,00 - Via Pascoli, 6 - primo piano - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Orientamento nello spazio e nel tempo.

Conoscenza principali avvenimenti e problematiche del periodo storico considerato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere differenze, analogie, relazioni fra elementi diversi.

Interpretare dati, documenti.

Autonomia di giudizio

Capacità di argomentare.

Capacità di rielaborare temi di studio.

Abilità comunicative

Relazionare su lavori svolti.

Intervenire nella discussione in modo pertinente.

Usare linguaggi espressivi diversi.

Capacità di apprendimento

Prendere appunti.

Approfondire ricercando informazioni.

Produrre testi e schemi di sintesi.

Obiettivi formativi

Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea

Conoscenza periodo storico considerato.

Conoscenza problematiche siciliane nel periodo storico considerato.

Principali avvenimenti e problematiche della storia moderna

Problematiche siciliane nell'età moderna e particolarmente nell'età borbonica.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Ago - Vidotto, Storia Moderna, Bari 2005

Li vecchi, Economia e Politica nella Sicilia Borbonica, Palermo 1999

Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08132
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea:</i> Lucia Bonafede (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezione frontale
Metodi di valutazione:	Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Lucia Bonafede: Martedì ore 9,00 - Via Pascoli, 6 - primo piano - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Orientamento nello spazio e nel tempo.

Conoscenza principali avvenimenti e problematiche del periodo storico considerato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere differenze, analogie, relazioni fra elementi diversi.

Interpretare dati, documenti.

Autonomia di giudizio

Capacità di argomentare.

Capacità di rielaborare temi di studio.

Abilità comunicative

Relazionare su lavori svolti.

Intervenire nella discussione in modo pertinente.

Usare linguaggi espressivi diversi.

Capacità di apprendimento

Prendere appunti.

Approfondire ricercando informazioni.

Produrre testi e schemi di sintesi.

Obiettivi formativi

Storia medievale + Storia moderna + Storia contemporanea

Conoscenza periodo storico considerato.

Conoscenza problematiche siciliane nel periodo storico considerato.

Principali avvenimenti e problematiche della storia moderna

Problematiche siciliane nell'età moderna e particolarmente nell'età borbonica.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Ago - Vidotto, Storia Moderna, Bari 2005

Li vecchi, Economia e Politica nella Sicilia Borbonica, Palermo 1999

Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale:</i> Filippa Bono (Ricercatore) <i>Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato)
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale: Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale:
Ricevimento:	Filippa Bono: lunedì e mercoledì 12-13 - email: f.bono@unipa.it - telefono: 091-6561523 Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284

Obiettivi formativi

Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Obiettivi formativi



Trasmissione delle informazioni - Metodi statistici e analisi dei dati - Statistica sociale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Comunicazione delle matematiche

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Comunicazione delle matematiche:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato)
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Le esercitazioni in aula sono integrate costantemente all'interno delle lezioni frontali. Per via della natura dell'insegnamento, queste ultime non potranno infatti che avere natura sia teorica che pratico-applicativa.
Metodi di valutazione:	Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Comunicazione delle matematiche: esame orale
Ricevimento:	Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che richiedono l'utilizzo delle tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi, in particolare rispetto all'analisi della natura delle relazioni tra le variabili. L'abilità di mettere in relazioni fenomeni ed eventi costituisce la competenza fondamentale per studiosi che siano in grado di elaborare idee originali nel campo della ricerca e di costruire scenari in tutti i settori in cui sarà possibile trovare occupazione svolgendo auspicabilmente funzioni direttive: costruzione/gestione di progetti/programmi di intervento sociale/educativo, valutazione, ecc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare correttamente i principi e le tecniche logiche e statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività (anche se in prevalenza per quelle di ricerca e valutazione) connesse ai profili professionali di interesse (si fa riferimento ad esempio alla valutazione formativa - needs assessment e a quella sommativa - in itinere, ex post connesse alla realizzazione di progetti in campo socio-educativo).

Autonomia di giudizio

La natura ed i contenuti del corso sono i più adeguati al raggiungimento di questo obiettivo: alla fase della raccolta e della elaborazione dei dati si affianca per questi studenti la capacità di costruire e leggere relazioni tra variabili collegata ai processi di controllo empirico delle teorie come pure alla stessa elaborazione di queste ultime. All'acquisizione di competenze che permettano di selezionare criticamente tra i diversi strumenti di analisi dei dati si affianca la capacità di costruire/inserire il processo di conoscenza della realtà all'interno di paradigmi teorici ed interpretativi alla cui costruzione il laureato sarà in grado di collaborare.

Abilità comunicative

L'attività di comunicazione dei risultati dell'attività professionale e dei contenuti degli interventi socio-educativi è una delle abilità richieste a questi laureati. La padronanza della strumentazione statistica, che è intesa come un rafforzamento e un upgrade di competenze già acquisite nel corso della laurea triennale, permetterà ai laureati di comunicare efficacemente e in maniera diversificata ai vari pubblici interessati i contenuti di un'informazione statistica costruita consapevolmente piuttosto che ricevuta o semplicemente fruita, alla luce anche di numerosi esempi di errata comunicazione statistiche che saranno presentati all'interno del corso.

Capacità di apprendimento

La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica relativa alla relazione tra fenomeni costituisce una caratteristica più rilevante del corso, nel quale saranno messi in evidenza comuni errori di interpretazione/comunicazione del dato. L'estensione finale del corso ad alcuni aspetti e problemi dell'analisi multivariata (relazioni tra più di due variabili) anche attraverso la lettura di un testo statistico a carattere specialistico in lingua inglese va proprio nella direzione indicata da questo descrittore.

Obiettivi formativi

*Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi
- Comunicazione delle matematiche*

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

I campi di interesse del pedagogo sono oggi sempre più complessi e differenziati. Si avverte comunque l'esigenza di utilizzare con appropriatezza tecniche statistiche per l'analisi delle relazioni tra le variabili di "performance" educativa o formativa e variabili correlate, siano esse di natura socio-economica, psicologica o pedagogica. Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli elementi e gli strumenti metodologici necessari per trattare in termini applicativi problemi di relazioni tra variabili, e per utilizzare in autonomia i più semplici indici descrittivi, con un particolare focus sull'analisi bivariata per variabili qualitative, ed estensioni al caso multivariato.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO DI OGNI SINGOLO ARGOMENTO

- La tabella a doppia entrata. Disegni di ricerca. Obiettivo formativo: conoscenza della logica di costruzione delle relazioni tra variabili, in termini simmetrici (interdipendenza) e asimmetrici (dipendenza), suscettibili di costituire gran parte del contributo critico-innovativo del laureato nei contesti di lavoro. Sarà valorizzata la relazione con i modelli teorici, oltre che la pianificazione delle attività di controllo empirico delle teorie.

- Indipendenza stocastica e indipendenza in media. Obiettivo formativo: conoscenza di diverse forme di dipendenza/indipendenza e delle loro relazioni

- Diagrammi per distribuzioni bivariate: il diagramma di dispersione, lo stereogramma a pali; lo stereogramma a curve. I diagrammi a barre verticali, i cartodiagrammi; la piramide delle età. Obiettivo formativo: formazione delle competenze per la sintesi dei collettivi e delle loro distribuzioni secondo due variabili attraverso i grafici
 - Relazioni di interdipendenza e di dipendenza per variabili quantitative (variabili): la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare. Cenni sulla regressione lineare. Il coefficiente di regressione. Il grado di accostamento. Obiettivo formativo: conoscenza dei presupposti e dei fondamenti teorici, come pure delle implicazioni applicative, degli indici in oggetto
 - Relazioni di interdipendenza e di dipendenza per variabili qualitative (mutabili). Associazione e contingenza. La statistica X^2 , l'indice di contingenza quadratica media, l'indice V di Cramér. Il rapporto di probabilità e il rapporto di associazione (odds e odds ratio). Rischio relativo. L'indice λ di Goodman e Kruskal. Analisi della concordanza: l'indice γ di Goodman e Kruskal, l'indice τ di Kendall, l'indice ρ di Spearman. Obiettivo formativo: conoscenza dei presupposti e dei fondamenti teorici, come pure delle implicazioni applicative, degli indici in oggetto
 - Tabelle a tre vie. I paradossi dell'analisi multivariata: correlazione spuria e correlazione soppressa. Il paradosso di Simpson. Il problema della collassabilità. Obiettivo formativo: introdurre lo studente alla comprensione della complessità del reale e della inevitabile interazione tra più variabili. Discussione del paradigma di "riduzione statistica della realtà" e dei paradossi conseguenti alla riduzione di dimensionalità (semplificazione) delle distribuzioni a più variabili
- 1) La tabella a doppia entrata. Disegni di ricerca
 - 2) Indipendenza stocastica e indipendenza in media
 - 3) Diagrammi per distribuzioni bivariate: il diagramma di dispersione, lo stereogramma a pali; lo stereogramma a curve. I diagrammi a barre verticali, i cartodiagrammi; la piramide delle età
 - 4) Relazioni di interdipendenza e di dipendenza per variabili quantitative (variabili): la covarianza, il coefficiente di correlazione lineare. Cenni sulla regressione lineare. Il coefficiente di regressione. Il grado di accostamento
 - 5) Relazioni di interdipendenza e di dipendenza per variabili qualitative (mutabili). Associazione e contingenza. La statistica X^2 , l'indice di contingenza quadratica media, l'indice V di Cramér. Il rapporto di probabilità e il rapporto di associazione (odds e odds ratio). Rischio relativo. L'indice λ di Goodman e Kruskal. Analisi della concordanza: l'indice γ di Goodman e Kruskal, l'indice τ di Kendall, l'indice ρ di Spearman
 - 6) Tabelle a tre vie. I paradossi dell'analisi multivariata: correlazione spuria e correlazione soppressa. Il paradosso di Simpson. Il problema della collassabilità.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- 1) Fraire M., Rizzi A. (2008), Statistica. Metodi esplorativi e inferenziali, Carocci, Roma.:
 - a) cap. 2, parr. 2.2, 2.3 per l'argomento 1;
 - b) cap. 5, par. 1.2 per l'argomento 2;
 - c) par. 5 - con tutti i sottoparagrafi- del capitolo sulle "Rappresentazioni grafiche" che può essere scaricato gratuitamente dal sito Internet della casa editrice Carocci, seguendo la procedura indicata di seguito, per l'argomento 3;
- 2) Di Ciaccio-Borra (2004), Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali, Mc Graw-Hill, Milano:
 - a) pp. 387-400 per l'argomento 4;
 - b) pp. 115-137, 140-144 per l'argomento 5;
- 3) De Cantis S., Oliveri A.M. (2000), "Collapsibility and collapsing multidimensional contingency



tables", in Kiers H.A.L., Rasson J., Groenen P.J.F. Schader (eds), *Data Analysis, Classification and Related Methods*, Springer, Heidelberg, pp.341-346, per l'argomento 6.

4) Dispense del docente per gli argomenti 1 e 5.

Il file relativo all'argomento 3 "Rappresentazioni grafiche" può essere scaricato gratuitamente dal sito Internet della casa editrice Carocci, registrandosi al sito: www.carocci.it

Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati

Scienze umane e pedagogiche

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato) <i>Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati:</i> Filippa Bono (Ricercatore)
Cfu:	15
Ore riservate allo studio personale:	275
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	100
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati: Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati:
Ricevimento:	Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284 Filippa Bono: lunedì e mercoledì 12-13 - email: f.bono@unipa.it - telefono: 091-6561523

Obiettivi formativi

Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi - Metodi statistici e analisi dei dati

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

*Trasmissione delle informazioni - Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi
- Metodi statistici e analisi dei dati*

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

